

INTENZIONI DI PREGHIERA

dal 13 al 20 dicembre 2020

Domenica 13 dicembre: TERZA DOMENICA DI AVVENTO (anno B).

S. Messe: 7.30: Favaro Antonietta; Righetto Paolo; Giuseppe; Matilde;
9.00: Angela; Pasquale; 10.15: per la comunità; 11.30: Pro
Animarum; **17.00:** canto del vespero; 18.30: Dalle Carbonare
Maria; Longhin Roberto.

LUNEDÌ 14 dicembre: San Giovanni della Croce, dottore della chiesa

- **8.30:** Offerentis (M) **18.30:** Pavan Giuseppe (settimo); Faggian Marco

MARTEDÌ 15 dicembre: San Venanzio Fortunato, vescovo

- **8.30:** Palmosi Tiziano; Idalma; Italo; Nolfo; Fidora; Costanzo Carolina;
Monetti Lucia
- **18.30:** Vezzano Linda; Nalon Walter; Padovan Elena; Nalon Giorgio; per
la conversione di Federica

MERCOLEDÌ 16 dicembre: - 8.30: Corazza Luigi

- **18.10: novena di Natale e canto delle Antifone Maggiori**
- **18.30:** Buoro Giuseppina (settimo); Guglielmi Maria; Luigi; Angelo

GIOVEDÌ 17 dicembre: - 8.30: Rigo Francesco; Teresa; Lucia; def. fam.

Mescalchin - **18.10: novena di Natale e canto delle Ant. Maggiori**
- **18.30:** Degaspero Rosetta (settimo)

VENERDÌ 18 dicembre:

- **8.30:** per la guarigione di Carlo - **18.10: novena di Natale e Ant. Magg.**
- **18.30:** Levorato Paolo (settimo); Baldan Artemio; Luigina; Lanza Franca;
Bruno; Gemma; Diego; def. fam. Brusauero;

SABATO 19 dicembre: dalle 15.30 alle 18.00 confessioni in Duomo.

- **8.30:** Martellato Geremia; Maria; Santa; Pampagnin Romano; Gemma
- **18.10: novena di Natale e canto delle Antifone Maggiori**
- **18.30:** Piccolo Antonietta (settimo); Dainese Maria Luisa; Nunziatina;
Chiara; Agostino; Giobatta; Giuliana; Michele; Cazzagon
Giuseppina

Domenica 20 dicembre: QUARTA DOMENICA DI AVVENTO (anno B).

S. Messe: 7.30: def. fam. Donò; 9.00: Bruno; Dosolina; Antonio; 10.15:
per la comunità; 11.30: Pro Animarum; **17.00:** canto del vespero
con la novena di Natale; 18.30: Ibotti Marco.

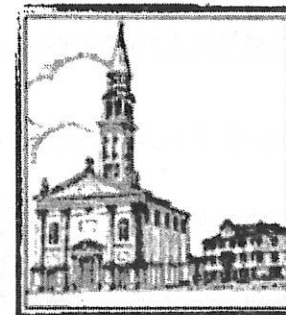
PARROCCHIA SAN ROCCO

DOLO

Foglietto settimanale

N. 28 Settimana 13 – 20 Dicembre 2020

tel: 041-410027 - mail: parrocchia.dolo@libero.it
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



Giovanni Battista il testimone della luce

Venne Giovanni mandato da Dio, venne come testimone, per rendere testimonianza alla luce. A una cosa sola: alla luce, all'amica luce che per ore e ore accarezza le cose, e non si stanca. Non quella infinita, lontana luce che abita nei cieli dei cieli, ma quella ordinaria, luce di terra, che illumina ogni uomo e ogni storia.

Giovanni è il "martire" della luce, testimone che l'avvicinarsi di Dio trasfigura, è come una manciata di luce gettata in faccia al mondo, non per abbagliare, ma per risvegliare le forme, i colori e la bellezza delle cose, per allargare l'orizzonte. Testimone che la pietra angolare su cui poggia la storia non è il peccato ma la grazia, non il fango ma un raggio di sole, che non cede mai.

Ad ogni credente è affidata la stessa profezia del Battista: annunciare non il degrado, lo sfascio, il marcio che ci minaccia, ma occhi che vedono Dio camminare in mezzo a noi, sandali da pellegrino e cuore di luce: in mezzo a voi sta uno che voi non conoscete. Sacerdoti e leviti sono scesi da Gerusalemme al Giordano, una commissione d'inchiesta istituzionale, venuta non per capire ma per coglierlo in fallo: Tu chi credi di essere? Elia? Il profeta che tutti aspettano? Chi sei? Perché battezzati? Sei domande sempre più incalzanti. Ad esse Giovanni risponde "no", per tre volte, lo fa con risposte sempre più brevi: anziché replicare "io sono" preferisce dire "io non sono". Si toglie di dosso immagini gratificanti, prestigiose, che forse sono perfino pronti a riconoscergli.

Locuste, miele selvatico, una pelle di cammello, quell'uomo roccioso e selvatico, di poche parole, non vanta nessun merito, è l'esatto contrario di un pallone gonfiato, come capita così di frequente sulle nostre scene. Risponde non per addizione di meriti, titoli, competenze, ma per sottrazione: e ci indica così il cammino verso l'essenziale. Non si è profeta per accumulo, ma per spoliamento.

Io sono voce, parlo parole non mie, che vengono da prima di me, che vanno oltre me. Testimone di un altro sole. La mia identità sta dalle parti di Dio, dalle parti delle mie sorgenti. Se Dio non è, io non sono, vivo di ogni parola che esce dalla sua bocca. La voce rigorosa del profeta ci denuda: Io non sono il mio ruolo o la mia immagine. Non sono ciò che gli altri dicono di me. Ciò che mi fa umano è il divino in me; lo specifico dell'umanità è la divinità. La vita viene da un Altro, scorre nella persona, come acqua nel letto di un ruscello. Io non sono quell'acqua, ma senza di essa io non sono più.

«Chi sei tu?». Io cerco l'elemosina di una voce che mi dica chi sono veramente. Un giorno Gesù darà la risposta, e sarà la più bella: Voi siete luce! Luce del mondo.

Padre Ermes Ronchi

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DELLA PENITENZA

Lunedì 14 dicembre ore 20.15 Duomo di San Rocco - Dolo

Celebrare la misericordia di Dio aiuta l'uomo a porsi con onestà di fronte alla propria coscienza e a riconoscersi bisognoso di essere riconciliato



con il Padre, che con pazienza sa attendere il peccatore per un abbraccio che lo reintegra nella sua dignità. Riconoscere i propri peccati e pentirsi non è un'umiliazione. Al contrario è riscoprire il vero volto di Dio, abbandonandosi con fiducia al suo disegno di amore, e al tempo stesso riscoprire il vero volto dell'uomo, creato a immagine e somiglianza di Dio. Riscoprire Colui che è origine e fine della propria vita è il frutto più bello della misericordia che si sperimenta nel sacramento della Penitenza.

Una comunità ha la necessità di chiedere perdono in forma comunitaria e ufficiale per due motivi: uno ad 'intra' e l'altro ad 'extra'. Ad 'intra' chiede perdono per le divisioni che partorisce al suo interno, per i vari personalismi di singoli o di gruppi, che non concorrono a dare una buona testimonianza al vangelo. Ad 'extra' deve chiedere perdono per quanto mancato di bene nei confronti delle persone che non si riconoscono nella comunità e non sono state soccorse nelle loro necessità spirituali o materiali. In chiesa saranno presenti più sacerdoti. La Parola di Dio che ascolteremo illuminerà questo momento e ci aiuterà a camminare più spediti verso l'incontro con il Signore a Natale.

AVVISI DELLA SETTIMANA

Oggi alle 17.00 cantiamo il Vespero della terza domenica di Avvento.

Lunedì 14 dicembre alle 20.15 in duomo faremo la **CELEBRAZIONE COMUNITARIA DELLA PENITENZA.**

Mercoledì, dopo l'eucaristia delle 8.30, desideriamo fare le pulizie del Duomo in vista delle prossime festività. Ogni aiuto è provvidenziale, in più persone il servizio pesa meno e certamente si fa prima.

Da mercoledì 16 dicembre alle 18.10 in Duomo faremo la novena di Natale con il con il canto delle Antifone Maggiori che annunciano la nascita del Messia.

Domenica prossima sarà disponibile il **notiziario di Natale** che riporta gli orari delle celebrazioni e gli impegni della parrocchia per i prossimi mesi.

In questa settimana sono entrati nella domenica che non conosce tramonto: Pavan Giuseppe, Buoro Giuseppina; Degaspero Rosetta; Levorato Paolo; Piccolo Antonietta e Leone Anna Maria.

Con la colletta **'Avvento di fraternità'** domenica scorsa sono stati raccolti 833 euro. Siamo sempre riconoscenti della generosità dimostrata.

Per le opere della San Vincenzo sono arrivate offerte per 602 euro.

Mi riposo in Te

PREGHIERA DELLA NOTTE
PER GENITORI E FIGLI

AVVENTO 2020
TERZA SETTIMANA



In tante case in questi giorni vengono preparati il presepe o l'albero di Natale... per la gioia dei bambini e anche dei grandi! Sono segni di speranza, specialmente in questo tempo difficile. Facciamo in modo di non fermarci al segno, ma di andare al significato, cioè a Gesù, all'amore di Dio che Lui ci ha rivelato, andare alla bontà infinita che ha fatto risplendere sul mondo. Non c'è pandemia, non c'è crisi che possa spegnere questa luce. Lasciamola entrare nel nostro cuore, e tendiamo la mano a chi ha più bisogno. Così Dio nascerà nuovamente in noi e in mezzo a noi" papa Francesco, *Angelus*, 6/12/2020).

L'albero decorato a festa è un antico segno dei cristiani che attendono il Natale. Nei secoli scorsi veniva decorato con dei frutti colorati e con delle candele accese, immagini dei frutti buoni del Paradiso e della luce portati tra noi da Gesù.

Repararlo in casa anche quest'anno, potrebbe essere un modo per accogliere insieme il Signore che viene.



CHIESA DI
PADOVA

SABATO 12 DICEMBRE

SEGNO DI CROCE

G Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T Amen.

ACCENDIAMO LA TERZA CANDELA

G Accendiamo la LUCE del CUORE GRANDE, la fiamma della gioia che offriamo e riceviamo in un sorriso, regalando un gesto gentile o una parola di bene. È sempre gioia quando veniamo accolti, aiutati, perdonati... proviamo gioia quando condividiamo e sosteniamo le necessità degli altri. Dona gioia ascoltare la Parola e incontrare Gesù.

T Vieni, Signore Gesù!
Tu sei la luce del mondo,
tu sei la nostra salvezza!

ASCOLTIAMO

L Dal Vangelo secondo Giovanni
«Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce».

Puoi leggere tutto il brano aprendo il Vangelo su: **Gv 1,6-8.19-28**

Ascolto del commento proposto dall'Ufficio Comunicazioni
www.bit.ly/parola-e-parole-avvento

INVOCHIAMO

T Signore, aiutaci a infondere passione ed entusiasmo, gioia e serenità. Sostienici nei momenti lieti o difficili della nostra vita.

BENEDIZIONE FINALE PER OGNI SERA

G Dio ci riempia di gioia e speranza nella fede. La pace di Cristo regni nei nostri cuori. Lo Spirito Santo ci dia l'abbondanza dei suoi doni.

T Amen. (segno di croce)

DOMENICA 13 DICEMBRE

"Gioite!"

SEGNO DI CROCE

PREGHIAMO CON LC 1,46-50,53-54

T La mia anima esulta nel mio Dio.

L Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono.

T La mia anima esulta nel mio Dio.

CONDIVIDIAMO

Guardo e ascolto il Vangelo proposto in cartone animato:
www.bit.ly/vangelo-bambini-domenica3

Ciascuno racconta un pensiero bello frutto dell'ascolto del Vangelo durante l'Eucaristia domenicale.

CI IMPEGNIAMO NELLA CARITÀ

G La nostra diocesi dedica ogni anno questa domenica alla "Carità", valorizzando i Centri di Ascolto/Caritas presenti nel territorio. Oggi preghiamo per tutti i volontari e per le persone bisognose che chiedono aiuto. Pensiamo ad una scelta concreta per sostenere il prezioso servizio di queste nostre realtà parrocchiali e vicariali.

CI AFFIDIAMO

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.
Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte.

BENEDIZIONE

LUNEDÌ 14 DICEMBRE

SEGNO DI CROCE

PREGHIAMO CON IL SALMO 24

T Sei tu, Signore, la via della vita.

L Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri. Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza.

T Sei tu, Signore, la via della vita.

CI INTERROGHIAMO

- G** Ripensiamo alla nostra giornata:
- Di quali doni posso ringraziare il Signore?
 - Sono felice perché ho visto e incontrato...
 - Chiedo perdono se...

INVOCHIAMO

G Questa sera, Signore, nel giorno della memoria di S. Giovanni della Croce, ti preghiamo per il nostro parroco, per i preti che conosciamo, per i seminaristi e per quei giovani che stanno scegliendo di rispondere alla tua chiamata a diventare preti...
(Breve silenzio)

CI AFFIDIAMO

Padre nostro che sei nei cieli sia santificato il tuo nome, venga il tuo Regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male.

BENEDIZIONE

